

# Studio di usabilità e accessibilità di un sito internet

Di seguito presento come esempio l'analisi di un sito internet progettato e sviluppato con grossi limiti di fruibilità nei confronti di chi presenta disabilità o utilizza particolari configurazioni di computer.

Il sito preso in esame è quello di un Istituto Statale, il prestigioso [Istituto Tecnico Industriale "Lorenzo Allievi" di Terni \(collegamento esterno\)](#).

Secondo la [normativa italiana \(legge Stanca 4/2004\) \(collegamento esterno\)](#) i siti internet di pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di fornire contenuti in maniera accessibile e senza discriminazioni.

La legge italiana fa riferimento alle linee guida WAI, dettate dal consorzio W3C e che un buon sviluppatore di siti internet deve saper impiegare per rispondere alle aspettative di ogni tipo di pubblico.

## Analisi dell'usabilità del sito itisterni

- Usabilità buona dato che l'interfaccia di navigazione rimane fissa
- Viene mantenuta una discreta omogeneità delle diverse pagine non disorienta i visitatori
- Ottimo range di offerta delle informazioni principali anche in lingua inglese, ma inutile, poco usabile, e non accessibile per il permanere dell'interfaccia di navigazione in lingua italiana.

## Analisi della grafica di itisterni

- Scarsa pulizia visiva e necessità di spazi "bianchi" per l'assimilazione dei contenuti.
- Uso di immagini sgranate, impastate, e gif animate stile web 1995
- Grafica scarna e non accurata del menù orizzontale e laterale
- Presente un orologio sulla barra laterale, di poca utilità e poco funzionale
- Non uniformità di elementi interni delle pagine come i link, linee orizzontali, elenchi puntati e numerati
- Scarsa omogeneità e cura di tabelle contenenti dati informativi
- Pessimo utilizzo di titoli di intestazione e titoli di paragrafi
- Carezza di uniformità di interlinea, dimensione dei caratteri e carattere utilizzato
- Passaggio ingiustificato da pagine con caratteri graziati (come il Times New Roman) a pagine che usano caratteri bastone (Arial, Verdana, Comic Sans...)
- Utilizzo di sfondi grafici che diminuiscono la leggibilità
- Assenza di uno specifico stile per ottimizzare la stampa delle pagine su supporto cartaceo

## Analisi del codice del sito Istituto Tecnico Industriale di Terni

- Mancanza di separazione tra struttura, stile e contenuti usando codice html e fogli di stile
- Utilizzo di un codice markup deprecato e non dichiarato nel doctype
- Numerosi errori (non quantificabili) nel codice html
- Erroneo utilizzo di tabelle per impaginare la struttura del sito. Il corretto sviluppo va realizzato con fogli di stile CSS; Le tabelle devono essere utilizzate unicamente per presentare e ordinare dati.
- Scarsa cura di meta tag e dei tag title

## Perché il sito dell'Istituto Tecnico Industriale di Terni non è accessibile

Di seguito fornisco le principali carenze del sito in esame secondo le [linee guida WCAG 1.0 dettate dal W3C \(collegamento esterno\)](#).

- Pessimo sviluppo utilizzando i FRAME (intestazione e menù laterale) per la struttura del sito. Non è vietato usare i FRAME per avere un sito accessibile ma la loro presenza rallenta la navigazione a quegli utenti che fanno uso di browser specifici. È preferibile realizzare l'impaginazione con elenchi puntati, fogli di stile, e linguaggio lato server per l'inclusione automatica della stessa struttura in tutte le pagine del sito.
- Non è stato realizzato alcun contenuto alternativo usando NOFRAMES per ciascun frameset presente (linea guida 6.5)
- I titoli dei frame non forniscono descrizione in maniera sufficiente e mancano tag alternativi come ALT o LONGDESC (linee guida 12.1 e 12.2)
- Il codice utilizzato non presenta un preciso DTD di riferimento e il codice non è valido ma presenta una elevata percentuale di errori. (linea guida 3.2)
- Carezza o assenza di CSS per il controllo di layout e presentazione (3.2)
- Informazioni di alcune sezioni non fruibili in assenza di colori (per esempio nelle aree di presentazione, Meccanica, Elettronica, Chimica, Elettrotecnica e Informatica abacus) (linea guida 2.1)
- Varie sezioni presentano combinazioni di colore di sfondo/testo che offrono un contrasto insufficiente (linea guida 2.2)
- Mancanza di testi alternativi descrittivi per immagini e applet java, fondamentali per fornire informazioni a chi utilizza browser vocali o braille come i non vedenti (linee guida 1.1)
- Nella home page è presente una applet java (di indubbia utilità) che è priva della funzionalità di arrestare o rallentare l'aggiornamento del movimento. (linea guida 7.3 e 1.1 non presenta testo alternativo)
- Mancanza di segnalazione del cambio di lingua naturale, per es. usando l'attributo "lang" in HTML o "xml:lang" in XML. (linea guida 4.1)
- Mancanza di informazioni fornite in maniera semantica (linea guida 13.2)
- Mancanza di scorciatoie da tastiera (access keys) alle principali sezioni del sito (linea guida 9.5)
- Errori nei testi informativi e conseguente ostacolo all'accesso da parte di visitatori che utilizzano tecnologie di accesso alternative. La presenza di testi poco efficaci nella chiarezza espositiva può inoltre ostacolare chi ha problemi di accessibilità a causa di scarsa alfabetizzazione.
- Le tabelle di dati non sono identificate da intestazioni di righe e colonne (linea guida 5.1)
- Sono state usate tabelle per il layout prive di senso logico se linearizzate e prive di contenuto alternativo equivalente (linea guida 5.3)
- Stile di presentazione non uniforme attraverso le varie pagine (linea guida 14.3)
- Apertura non segnalata di file non-W3C (PDF) i cui contenuti devono essere offerti in maniera alternativa in formato W3C standard. (linea guida 11)

## Conclusioni

Il web è oggi in piena evoluzione sia nei contenuti, sia nelle tecnologie accessibili e funzionali, seguendo l'esigenza e il dovere di offrire formati standard e accessibili. Eppure c'è chi continua nella propria convinzione che ci si può improvvisare e "l'importante è esserci, non importa come". Trovo alquanto grave e deludente che tali e tanti errori siano commessi spesso da siti istituzionali, di promozione dell'educazione (come l'Istituto Itis di Terni nell'esempio di analisi): l'impegno nei confronti del pubblico di offrire servizi e modelli al passo con l'evoluzione tecnica dovrebbe essere primario per chi è specializzato nella promozione tramite internet.

Questa analisi è stata effettuata da **Martin Sarsini**, un web developer cioè uno sviluppatore di siti internet con conoscenza dei Web Standards, usabilità e accessibilità del web, dinamicità con linguaggio PHP e database MySQL, web marketing.

Visita il suo sito all'indirizzo [www.sarsini.it](http://www.sarsini.it) o contattalo via email all'indirizzo [martin@sarsini.it](mailto:martin@sarsini.it)